

CRAL ABI

SANTI AMBROGIO E CARLO AL CORSO

sabato 17 dicembre ore 10.00



Trionfo del barocco romano, la basilica dei Santi Ambrogio e Carlo al Corso, anche nota solo come San Carlo al Corso, è la chiesa “nazionale” dei Lombardi, presenti a Roma sin dal Medioevo e molto apprezzati come scalpellini e lavoratori del marmo. Nel 1612 si iniziò a edificare una chiesa di vaste proporzioni dedicata ai santi Ambrogio e Carlo Borromeo, da poco canonizzato. La sua realizzazione richiese quasi ottant’anni: l’incarico di eseguire i lavori fu dato a Onorio Longhi al quale subentrano prima il figlio Martino Longhi il Giovane e poi Pietro da Cortona, al cui intervento si devono la tribuna, il disegno della decorazione a stucchi all’interno e la magnifica cupola, tra le più imponenti di Roma. L’interno, di dimensioni notevoli e ricco di stucchi, marmi e affreschi, è a tre navate con tre cappelle per lato. Nella navata centrale si trova l’affresco con la “Caduta degli angeli ribelli” di Giacinto Brandi, allievo del Lanfranco, autore anche della decorazione interna della cupola. Presso l’altare maggiore si può osservare la grande pala con la “Gloria dei Santi Ambrogio e Carlo”, uno dei capolavori di Carlo Maratta. Nel deambulatorio intorno al presbiterio, unico esempio a Roma ed evidente richiamo a quello gotico del Duomo di Milano, è conservata la preziosa reliquia del cuore di San Carlo.

Costo della visita:

Dipendenti e familiari (moglie/marito e figli): gratis

Aggregati (parenti e amici): € 5,00

IL COMITATO DIRETTIVO